

COMUNICATO STAMPA

MAXXI: TRAGICOMICA. Prospettive sull'arte italiana dal secondo Novecento a oggi

A cura di Andrea Bellini e Francesco Stocchi

Tra gli artisti in mostra: Elena Bellantoni, Mirella Bentivoglio, Tomaso Binga, Alighiero Boetti, Monica Bonvicini, Maurizio Cattelan, Roberto Cuoghi, Gino De Dominicis, Luciano Fabro, Lucio Fontana, Chiara Fumai, Silvia Giambone, Nicole Gravie, Piero Manzoni, Valerio Nicolai, Paola Pivi, Giuseppe Penone

2 aprile – 20 settembre 2024

Maxxi.art | Cartella stampa e immagini: <https://www.maxxi.art/area-riservata/>

Roma, 9 marzo 2026 – A partire dal 2 aprile il MAXXI presenta “Tragicomica. Prospettive sull'arte italiana dal secondo Novecento a oggi”, un grande progetto espositivo che, per la prima volta, affronta in modo organico la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi attraverso una chiave di lettura radicale: la sua “caparbia intenzione antitragica”.

Prodotta dal MAXXI in collaborazione con il Centre d'Art Contemporain Genève, la mostra – a cura di Andrea Bellini e Francesco Stocchi – riunisce le opere di oltre 140 artiste e artisti, per indagare la componente ironica che attraversa la cultura italiana, configurandosi come dispositivo critico e antidoto al tragico.

Il titolo della mostra trae ispirazione dal saggio *Comedia* di Giorgio Agamben (1996), che individua nella tradizione culturale italiana una persistente tensione tragicomica: una postura che, sin da Dante, privilegia la dimensione antitragica come forma di conoscenza e di resistenza.

Il progetto espositivo racconta sotto questa lente settant'anni di arte italiana, riunendo a figure storiche artisti emergenti meno noti. Tra gli artisti in mostra figurano: Gianfranco Baruchello, Elena Bellantoni, Mirella Bentivoglio, Tomaso Binga, Alighiero Boetti, Monica Bonvicini, Maurizio Cattelan, Adelaide Cioni, Roberto Cuoghi, Gino De Dominicis, Luciano Fabro, Lucio Fontana, Chiara Fumai, Silvia Giambone, Nicole Gravie, Piero Golia, Piero Manzoni, Liliana Moro, Valerio Nicolai, Paola Pivi, Giuseppe Penone, Carol Rama, Lorenzo Scotto Di Luzio e Gilberto Zorio.

Una costellazione eterogenea di pratiche e generazioni che testimonia come il comico, l'ironia e il paradosso abbiano assunto nel tempo forme linguistiche e politiche differenti, ma sempre centrali nel racconto dell'arte italiana.

Il progetto si avvale di un comitato scientifico che amplia gli orizzonti della mostra, aprendosi a molteplici discipline. Composto da Andrea Cortellessa, Davide Oberto, Annalisa Sacchi, Elettra Stimilli e Giovanna Zapperi, il comitato ha contribuito in modo prezioso alla realizzazione della pubblicazione e del public program.

Public Program

La mostra sarà accompagnata da un public program articolato in un ricco calendario di appuntamenti: incontri con scrittori e poeti contemporanei a cura di Andrea Cortellessa, una rassegna cinematografica curata da Davide Oberto, una lezione di Annalisa Sacchi dedicata alla storia della performance italiana e una lecture della filosofa Antonella Moscati sui rapporti familiari, il linguaggio medico, il corpo e l'identità, introdotta da Elettra Stimilli.
per maggiori info www.maxxi.art

Catalogo

In occasione della mostra sarà pubblicato un volume bilingue (italiano/inglese), edito da Marsilio Editori (568 pagine. Formato 17 x 24 cm, softcover) con contributi di: Fulvio Baglivi, Timothy Campbell, Laura Cherubini, Andrea Cortellessa, Piersandra Di Matteo Adrian Duran, Giorgia Gastaldon, Jamila Mascat, Davide Oberto, Roberto Pinto, Federico Primosig, Marco Rainò,

Annalisa Sacchi, Luce Sant'Ambrogio, Elettra Stimilli, Francesco Ventrella e Giovanna Zapperi.

MAXXI UFFICIO STAMPA

press@fondazionemaxxi.it